



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 22/12/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022-2024 DEL DUP CON RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **2021** il giorno **22** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** a Palau, nella sala del consiglio comunale, in piazza Popoli d'Europa, in seguito alla convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta STRAORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto, sono presenti i consiglieri e consigliere:

Consiglieri	Presenti / Assenti
MANNA FRANCESCO GIUSEPPE	Presente
CUDONI CLAUDIO	Presente
GIAGONI MASSIMILIANO	Assente
CAMPESI DARIO SALVATORE	Presente
PIRAS MIRKO	Presente
LOI ANTONIO FRANCESCO	Assente
NIEDDU GIOVANNA	Presente
ALIVESI GABRIELE	Presente
SANNA MARIA GIUSEPPINA	Presente
PISCHEDDA PAOLA	Assente
FRESI ROBERTO	Presente
ABELTINO EMANUELE	Presente
CODINA ANTONELLO	Presente

Constatata la legalità della riunione per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Mauro Piga, con funzioni vicarie di segretario.



Prima dell'avvio del dibattito, il consigliere Fresi chiede copia del parere del Revisore dei Conti, non allegato alla proposta di delibera.

Alle ore 11.45, il Presidente dispone la sospensione della seduta per approfondimenti.

Alle ore 11.50 è messo a disposizione dei consiglieri di minoranza copia del parere del Revisore dei Conti ai fini del suo esame.

Alle ore 12.06 il Presidente riapre la seduta e, dopo breve dibattito con il consigliere Fresi, dà lettura integrale della proposta.

Alle 12.25 interviene il consigliere Cudoni, capogruppo di maggioranza, dando lettura, a nome del proprio gruppo, delle motivazioni di approfondimento al parere contrario espresso dal responsabile dell'area economica.

Terminato l'intervento, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Presidente;

vista la proposta di deliberazione n. 2972 del 15/12/2021 avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022-2024 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE", allegata al presente atto per fare parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 18 del 21 dicembre 2021, rilasciato ai sensi dell'art.239, c. 1, lett. b, n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

sentita la dichiarazione di voto contrario del gruppo di minoranza, formulata dal consigliere Roberto Fresi, allegata al presente atto, in forma integrale, scansionata digitalmente;

con votazione espressa in modo palese con sistema elettronico:

- presenti:10
- favorevoli:7
- astenuti:0
- contrari:3 (Fresi/Codina/Abeltino del gruppo di minoranza, con dichiarazione di voto)

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate:

- di approvare la proposta di deliberazione allegata a questo atto;
- di dare mandato al responsabile del settore per i successivi atti di gestione;
- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito uguale alla precedente, con sistema elettronico, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 2972 del 15/12/2021

Assessore competente:	Sindaco
Settore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Settore Finanziario
Responsabile:	OGGIANO SEBASTIANO ROBERTO
Responsabile del Procedimento	Roberto Oggiano

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022-2024 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Consiglio Comunale,

premesso che:

- l'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 174 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni, prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il DUP (Documento Unico di Programmazione) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 26/08/2021, è stato adottato il DUP e i suoi allegati:
 - piano triennale delle opere pubbliche 2022 – 2024;
 - programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022 - 2024;
 - piano biennale delle forniture di beni e servizi;
 - quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno esser ceduti in proprietà o in diritto di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
 - verifica delle aree di cessione in proprietà destinate alle attività produttive all'interno del piano per gli insediamenti produttivi di "Liscia Culumba " e determinazione del relativo prezzo;



- con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 07/12/2021 è stato adottato lo schema del bilancio di previsione 2022 – 2024, gli allegati che ne fanno parte integrante e la nota di aggiornamento al DUP;
- sono state inviate al consiglio comunale le seguenti proposte, all'ordine del giorno in data odierna:
 - n. 2470/2021, approvazione delle aliquote IMU 2022;
 - n. 2985/2021 proroga delle tariffe tari 2021 per l'anno 2022;
 - n. 3000/2021 programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;

vista la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2022 - 2024 qui allegata;

viste, inoltre, le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale, n. 148/2021 - destinazione per l'anno 2022 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del codice della strada";
- Giunta Comunale, n. 153/2021 determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale anno 2022;

vista l'allegata tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni dalle quali emerge una situazione di regolarità;

attestata la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022 - 2024 ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente (10 giorni dalla data di adozione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale);

visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);



- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
 - per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

ricordato che la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del P.E.F. 2022, piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, costituisce elemento essenziale ai fini della predisposizione del bilancio di previsione e, in particolare, per definire le tariffe TARI, la cui deliberazione di approvazione è allegato obbligatorio dello stesso bilancio;

osservato che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

rilevato quindi che, per la predisposizione delle tariffe TARI 2022, è necessario disporre del P.E.F. 2022, determinato ai sensi di quanto disposto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente con Deliberazione 363/2021/R/Rif;

visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

vista la Delibera 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", pubblicata sul sito www.arera.it in data 4 agosto 2021;

rilevato che l'articolo 2.3 della Delibera richiamata al punto precedente ha stabilito che *"La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2) [...]"*;

considerato che sono molteplici gli elementi che l'Autorità aveva stabilito di *"[...] adottare in tempo utile per la determinazione delle entrate tariffarie secondo le scadenze stabilite dalla legge"* tra cui:

- - il tasso di inflazione programmata;
- - il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nel 2022;
- - il tasso di remunerazione del capitale investito;
- - gli schemi tipizzati, quindi una tabella ed una relazione di accompagnamento;

vista la Determina 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione



all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed i relativi allegati, pubblicata sul sito www.arera.it in data venerdì 5 novembre 2021;

rilevato che il Piano economico finanziario è stato richiesto al Gestore in data 7/12/2021 con nota del responsabile del settore ambiente e demanio e che ad oggi non risulta ancora pervenuto alcun riscontro;

rilevata la tardività con la quale sono stati resi noti i documenti di base a cui i Gestori dovranno fare riferimento per la produzione del proprio Piano Finanziario grezzo, 2022-2025;

considerato che, anche qualora resi disponibili i PEF grezzi dei singoli Gestori, l'attività del Comune prevede una complessità operativa, incomprimibile nelle tempistiche a disposizione, in riferimento alla imminente scadenza del bilancio di previsione 2022-2024, fissata al prossimo 31 dicembre e per la quale non è prevista, al momento, alcuna proroga;

rilevato ulteriormente che, alla data odierna, mancherebbero le tempistiche per portare a termine, da parte degli uffici del settore ambiente del Comune, la validazione dei dati trasmessi dal Gestore che – come indicato all'articolo 28 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif – *“concerne almeno la verifica: a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti”*;

richiamato l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, secondo il quale su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio (...) deve essere richiesto il parere, (...) qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

preso atto che il successivo comma 4 dispone che, se il Consiglio Comunale non intende conformarsi ai pareri previsti dal citato articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione;

considerato, da parte del Consiglio, che tutti gli allegati contabili, prodotti dal responsabile del settore economico-finanziario, evidenziano la esaustiva, corretta e sufficiente copertura delle poste di bilancio, in entrata ed in uscita;

dato atto che si intende, con l'approvazione di questo provvedimento, rispettare il dettato di legge, che fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

preso atto della nota allegata, a firma della responsabile del settore ambiente e demanio del 07/12/2021, dalla quale risultano i numerosi solleciti, dalla stessa responsabile inviati alla società affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, miranti ad ottenere - in tempi consoni per permettere la regolare approvazione dei documenti di programmazione finanziario-contabile del Comune - la redazione del piano economico finanziario – PEF, relativo ai costi di gestione dello stesso servizio;

dato atto che, a tutt'oggi, la società affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non ha ancora provveduto alla redazione del citato piano, ma che – come indicato dal responsabile del settore ambiente e demanio nella citata nota allegata – *“Si specifica al riguardo, in termini di previsione di spesa, che il contratto in vigore, della durata di anni 7, è a corpo e non vi saranno per il 2022, rispetto l'anno in corso, incrementi di servizi. Pertanto, non si prevedono variazioni in termini economici rispetto all'anno 2021, ad eccezione della rivalutazione ISTAT prevista dal Contratto di appalto”*;



preso atto del parere tecnico e contabile espresso dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, dei conti qui allegato;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il bilancio di previsione 2022 -2024, il documento unico di programmazione - dup – 2022 -2024 aggiornato, che forma allegato al citato bilancio di previsione, e gli allegati alla presente deliberazione che ne fanno parte integrante;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che l'indirizzo internet di pubblicazione del bilancio deliberato è il seguente:
<http://www.palau.it/amministrazione-trasparente/>.

Redattore: *Roberto Oggiano*



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Vice Segretario Comunale
con funzioni vicarie di segretario

Mauro Piga

Documento firmato digitalmente